



*Provincia di Cremona*

## **Segreteria Generale**

Corso Vittorio Emanuele II n. 17 – 26100 Cremona  
tel. 0372 - 406229

*Il numero e la data di protocollo del presente documento sono contenuti nel file di segnature xml*

Ai Dirigenti

E, p.c. agli incaricati di P.O.

### **Oggetto: INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI “VALORE PUBBLICO” E DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DEL PIAO 2023-2025**

Facendo seguito alla precedente nota prot. 77828 del 12/10/2022 e richiamando quanto in essa precisato relativamente all'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione, con la presente si anticipano le indicazioni relative al completamento del processo di programmazione operativa del triennio 2023-2025 e, secondo la scaletta di seguito riportata, sono programmati i seguenti incontri di approfondimento:

- Lunedì 7 novembre ore 9.30: dr.ssa Satta Sabrina e arch. Biroli Giulio
- Mercoledì 9 novembre ore 9.30: dr.ssa Faroni Barbara
- Lunedì 14 novembre ore 9.30: dr. Bonvini Antonello.

Ciò premesso, a completamento del quadro normativo di cui al DI 80/2021, il decreto del Ministro per la PA di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022 n. 132 ha definito i contenuti del PIAO come di seguito schematizzato:

- **SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione**
- **SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione**
  - Sottosezione di programmazione: **Valore pubblico**
  - Sottosezione di programmazione: **Performance**
  - Sottosezione di programmazione: **Rischi corruttivi e trasparenza**
- **SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano**
  - Sottosezione di programmazione: **Struttura organizzativa**
  - Sottosezione di programmazione: **Organizzazione del lavoro agile**
  - Sottosezione di programmazione: **Piano triennale dei fabbisogni di personale**
- **SEZIONE 4. Monitoraggio**

In questa sede, in particolare, ci si riferisce alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”.

Il DM succitato ha introdotto nei documenti di programmazione gli **obiettivi di valore pubblico** generato dall'azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

In coerenza quindi con gli obiettivi strategici del DUP, le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad esplicitare una selezione di strategie di “valore pubblico” e definire gli indicatori di impatto per garantirne la misurabilità (gli indicatori si possono riferire alle misure di benessere equo e sostenibile (Agenda ONU 2030) e agli indicatori del BES elaborati da ISTAT e CNEL).

In allegato alla presente sono acclusi, a titolo esemplificativo, quelli redatti nel 2022 nel PIAO di prima attuazione, cui ne dovranno esserne aggiunti via via ulteriori al fine di completare il quadro delle politiche attuate dall'ente.

Nella medesima sezione del PIAO, in connessione con gli obiettivi di valore pubblico, vanno definiti **gli obiettivi e gli indicatori di performance**, di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, che riguardino almeno i seguenti ambiti:

- obiettivi di semplificazione coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale vigenti
- obiettivi di digitalizzazione
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi
- obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Pertanto la sezione "valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO può essere intesa come un ampio "contenitore" nel quale vanno inclusi tutti gli obiettivi programmati dall'ente, in funzione alle strategie di creazione del valore pubblico, e i cui esiti sono da rendicontare nella relazione sulla performance.

Si confermano i consueti **criteri fondamentali da seguire nella formulazione della proposta di obiettivi**:

- i contenuti discendono dagli obiettivi strategici ed operativi del DUP (con un taglio più gestionale che identifichi l'articolazione delle fasi di realizzazione e tutti quegli elementi necessari alla corretta comprensione) e debbono, quindi, contenere l'indicazione della missione e del programma di riferimento;
- tutta l'attività dell'ente deve essere descritta nei documenti di programmazione; in particolare nel PIAO confluiranno sia gli obiettivi di performance programmati sia l'attività ordinaria descritta attraverso gli indicatori del Piano degli standard;
- gli obiettivi debbono essere formulati in modo chiaro, sintetico ed esaustivo e declinati in funzione di tutto il lasso temporale di realizzazione (anche pluriennale, pur individuando, per ogni annualità, le fasi precise di attuazione);
- caratteristica saliente di un obiettivo è che garantisca la possibilità di misurarne i risultati: intorno a tale requisito ruota gran parte della qualità dello stesso, che si riconosce osservando la c.d. "filiera" obiettivo-indicatore-target; queste componenti debbono essere correttamente descritte e coerenti fra di loro (ogni obiettivo deve quindi individuare le finalità che si prefigge, descrivere le azioni da attuare per il raggiungimento in un determinato arco temporale e, per ciascuna finalità, va individuato un indicatore di raggiungimento con un target coerentemente dichiarato);
- gli indicatori debbono essere in grado di misurare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo (non solo, quindi, indicatori di processo).

Si aggiungono le seguenti precisazioni:

- gli obiettivi vanno programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore pubblico
- debbono apparire tutti gli obiettivi dell'ente realizzati con i fondi del PNRR
- le misure generali e specifiche da attuare codificate dal PTPCT vigente per gli anni 2023 e 2024 costituiscono indirizzi per la costruzione degli obiettivi di performance (si allega un estratto dell'allegato 1/2 "gestione del rischio")
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare n. 2/2022 ha invitato tutte le pubbliche amministrazioni a codificare specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico
- saranno comunicati eventuali indirizzi del Presidente.

Per una migliore comprensione della connessione dei vari livelli di programmazione alla luce dell'introduzione del PIAO, alla presente ne è allegata una schematizzazione.

Ciò premesso, è necessario che si avvii la predisposizione delle proposte di obiettivi utilizzando i modelli di scheda appositamente predisposti per agevolare la redazione.

Le proposte dovranno pervenire al sottoscritto tramite il Servizio programmazione operativa, coordinamento e valutazione non oltre il **30 novembre p.v.** all'indirizzo [programmazione@provincia.cremona.it](mailto:programmazione@provincia.cremona.it), che è a disposizione per ulteriori informazioni ed approfondimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Carmelo S. Fontana  
documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

- modello di scheda per la redazione degli obiettivi di valore pubblico 2023-2025
- modello di scheda per la redazione degli obiettivi di performance 2023-2025
- schematizzazione della connessione dei vari livelli di programmazione alla luce dell'introduzione del PIAO
- obiettivi di valore pubblico PIAO 2022-2025
- estratto del PTPCT 2022-2024 che identifica le misure generali e specifiche da attuare

Referente: Uggeri Chiara

0372/406281

[programmazione@provincia.cremona.it](mailto:programmazione@provincia.cremona.it)